



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 1575/2021

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI ISTRUZIONE E SPORT

UFFICIO AMMINISTRATIVO ED ORGANIZZATIVO PUBBLICA
ISTRUZIONE

Proponente: ESPOSITO MONICA

OGGETTO: PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI
RISORSE IN RETE PER CHI VIENE DA LONTANO. APPROVAZIONE
CONTRIBUTO.

La Dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport

Richiamati:

- La Legge 328/2000 - legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - che all'art. 19 introduce il Piano Sociale di Zona;
- La Legge Regionale 2/2003 che assume il Piano Sociale di Zona quale strumento di programmazione partecipata fra i diversi soggetti pubblici e del privato sociale che operano nelle aree dei servizi sociali, sanitari, scolastici, di formazione professionale degli operatori e di inserimento lavorativo delle persone disabili;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio approvato con Delibera Giunta Unione n.88 del 05/10/2021, con la quale è stato approvato il Programma Attuativo 2021 del "Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale (PDSBS)" – distretto Cesena-Valle Savio;

Preso atto che fra le priorità e i programmi previsti nel suddetto "Piano di zona" sono specificatamente indicate "misure per il sostegno e l'inclusione sociale - Sostegno socio educativo scolastico" e indicazioni per l'"integrazione fra le scuole e la rete dei servizi sociali territoriali", la riduzione delle disuguaglianze e le politiche di sostegno all'inclusione, con riferimento anche ai rischi di marginalità connessi all'immigrazione e al mondo della preadolescenza, dell'adolescenza e della scuola;

Visto il "Protocollo di intesa, sottoscritto il 15 dicembre 2014 dal Comune di Cesena, dall'Ufficio Scolastico territoriale di Forlì-Cesena, dai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche, statali e paritarie di ogni ordine e grado di Cesena, dall'Azienda sanitaria Unica della Romagna – Distretto Cesena-Valle Savio, dall'Università di Bologna – Dipartimento di Psicologia di Cesena, con il quale sono stati definiti i compiti e gli obiettivi del nuovo Centro di Documentazione Educativa, nelle varie aree di intervento;

Dato atto che fra le aree di intervento del CDE, coerentemente con le linee di indirizzo del Comune di Cesena, si individua l'**Area Intercultura**, così definita:

"Quest'area di lavoro è finalizzata alla promozione della cultura del dialogo e dell'accoglienza, con l'obiettivo di favorire la qualità dell'integrazione dei bambini e dei ragazzi di altre culture, di valorizzare l'identità e la lingua d'origine dei bambini stranieri, costruire nella scuola strategie e pratiche non etno-centriche ed educare ai diritti e alla pace. L'esperienza dello "Sportello Intercultura Mirca Aldini" rappresenta per il territorio una eccellenza che va rafforzata.

Oltre all'insegnamento della lingua 2 – attività che ancora deve essere considerata centrale – in questa area vanno implementati gli interventi integrati rivolti alla promozione dei diritti di cittadinanza attiva, anche valutando le problematiche riferibili alle cosiddette 2° generazioni (appartenenza alla comunità e aspirazioni personali, conoscenza delle istituzioni, percezione della propria identità).

Anche in questo ambito, è possibile ed auspicabile rafforzare la rete e lo scambio fra esperienze e progetti, con l'obiettivo di valorizzare ed utilizzare al meglio le risorse umane ed economiche che la comunità locale ha a disposizione, in aggiunta al sistema scolastico: centri di aggregazione giovanile pubblici e privati, centro interculturale Movimenti (in particolare per quanto attiene ai corsi di italiano nei quartieri e alla mediazione culturale), progetti vari dell'associazionismo.

L'esperienza sin qui condotta nell'ambito dell'area intercultura, infatti, può costituire un nuovo ed utile osservatorio per continuare a supportare le politiche dell'accoglienza, ma anche per permettere a tutte le istituzioni a vario titolo interessate di comprendere meglio il

fenomeno della immigrazione in tempo di crisi, con i suoi assestamenti e le sue nuove criticità”;

Vista la richiesta di contributo presentata in data 13 luglio 2021 (Prot. n. 0098822) da Ser.In.Ar. (Servizi integrati d'area), con sede legale a Forlì in via Corridoni, 18, riferita al progetto “Risorse in rete per chi viene da lontano”, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- la Ser.In.Ar. (Servizi integrati d'area), in funzione di ente capofila, promuove, in collaborazione con quattro Istituzioni Scolastiche della Scuola secondaria di II grado di Cesena (Istituto Tecnico Commerciale Statale “Renato Serra”, Istituto Tecnico Statale “Pascal-Comandini”, Istituto Tecnico per Geometri Statale “Leonardo Da Vinci”, Istituto Tecnico Agrario Statale “Giuseppe Garibaldi”, I.P.S. “Versari/Macrelli Cesena”) e gestisce amministrativamente il progetto “Risorse in rete per chi viene da lontano”;
- tale progetto, avviato nel 2008, persegue le seguenti finalità sociali e culturali: favorire l'integrazione dei giovani stranieri nel tessuto sociale, abbassare la percentuale di abbandono precoce degli studi da parte di allievi con cittadinanza non italiana, migliorare il profitto disciplinare degli alunni stranieri attraverso il superamento del disagio, incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia;
- lo sviluppo del progetto, che integra i Piani dell'offerta formativa dei vari istituti, si attua attraverso gli strumenti di laboratori linguistici per l'insegnamento della lingua 2, sia come lingua della comunicazione, sia come lingua delle discipline di studio, avvalendosi di personale specializzato;
- il progetto si rivolge in particolare a giovani studenti di recente immigrazione che hanno svolto gran parte del percorso scolastico nel Paese d'origine e necessitano di Piani didattici personalizzati, finalizzati a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e del disagio scolastico, favorendo lo star bene a scuola, l'integrazione e l'inclusione;

Considerata l'importanza dell'iniziativa, coerente con gli obiettivi e la programmazione dell'Amministrazione in materia di integrazione scolastica e di perseguimento dei diritti di cittadinanza;

Ritenuto pertanto di sostenere il progetto, garantendo la continuità nell'anno scolastico 2020/2021, mediante un contributo economico pari a € 7.000,00 assegnato a Ser.In.Ar., in quanto ente capofila e gestore amministrativo del progetto, di cui:

- 6.000,00 € riferiti all'attività di avvio e sviluppo prima fase del progetto (novembre-dicembre 2021);
- 1.000,00 € riferiti al consolidamento dell'attività (2022);

Dato atto che il contributo in oggetto rientra nell'ambito dei progetti di qualificazione scolastica previsti all'art. 78 del “Codice delle norme regolamentari in materia di servizi educativi, istruzione e diritto allo studio”, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 14 dicembre 2017, nel contesto della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 (“Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita”);

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

Attestato che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport e che non sussiste conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Richiamate:

- la delibera CC. n. 90 del 22/12/2020 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;
- la delibera G.C. n. 364 del 29/12/2020 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Investimenti 2021-2023;

Acquisito, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

DETERMINA

1. Di approvare per le motivazioni espresse in premessa il contributo di € 7.000,00 a Ser.In.Ar. (Servizi integrati d'area) per il sostegno al progetto "Risorse in rete per chi viene da lontano", riferito all'anno scolastico 2021/2022;
2. Di dare atto che le finalità, i destinatari, i soggetti coinvolti, le fasi e le modalità di intervento, sinteticamente descritti in premessa e oggetto della convenzione sottoscritta da Ser.In.Ar. e dagli Istituti scolastici coinvolti, sono dettagliati nel progetto "Risorse in rete per chi viene da lontano", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di impegnare, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, la somma di € 7.000,00, imputando la spesa, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, al cap. 040150/23 (contributi ad imprese per progetti di qualificazione scolastica), per l'erogazione del contributo in oggetto con beneficiario Ser.In.Ar. (Servizi integrati d'area), in qualità di ente capofila del progetto, nel modo seguente:
 - 6.000,00 € sul bilancio 2021 (impegno n. 4526);
 - 1.000,00 € sul bilancio 2021 (impegno n. 281);
4. Di dare atto che si provvederà ad effettuare la liquidazione del contributo, sulla base della rendicontazione sullo sviluppo del progetto;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009 convertito in Legge 102/2009, in base all'attuale normativa, il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni assunti con il presente atto sono compatibili con le regole di finanza pubblica;

ML

DETERMINAZIONE N. 1575/2021

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.